



**CL.A.N.**

**CLUSTER AGRIFOOD NAZIONALE**


**ECOMONDO, 26 OTTOBRE 2021**

## **Agrifood post Covid: necessità, criticità e opportunità attraverso le testimonianze delle imprese agroalimentari**

*Il Position Paper del Cluster CL.A.N. sulle criticità e priorità del settore agrifood associate all'emergenza Covid*

**MASSIMO IANNETTA, PRESIDENTE CTS CL.A.N.**


# DATI CHIAVE DEL SETTORE AGROALIMENTARE E VIARIAZIONE RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI




**€208 mld di fatturato**, di cui €146 mld di F&B e €62 mld del comparto agricolo (2019) + 2,4% vs 2018




**€46,1 mld export**, di cui €39,1 mld di F&B e €7,0 mld del comparto agricolo (2020) + 1,8 % vs 2019




**1,4 mld di occupati**, di cui 473.500 F&B e 940.100 del comparto agricolo (2020) ~+ vs 2019



**1,2 mln di imprese**, di cui 54.866 F&B e 1,1 mln aziende agricole (2019) -1,2 vs 2018



**€214,1 mld spesa PER prodotti alimentari e bevande**, inclusa la ristorazione (2020) - 10,8% vs 2019



**€64,1 mld Valore Aggiunto Agroalimentare**, di cui €31,2 mld del F&B e €32,9 mld del comparto agricolo (2020) - 40% vs 2019

## Industria Alimentare e delle bevande italiana: i macro-dati (2020 su 2019)

### Fatturato

**143 mld €** (-1,4%)

### Addetti

**385.000 addetti**  
850.000 (con agricoltura)

### Consumi\*

**225 mld €**

\*Consumi totali  
(mercato interno ed estero)

### Produzione

**- 2,5%**

### Aziende

**58.000**  
6.850 con più di nove addetti

### Export

**36,3 mld €** (+1%)



***nel 2020, l'Industria alimentare e delle bevande italiana si conferma  
secondo settore manifatturiero nazionale dopo il metalmeccanico***

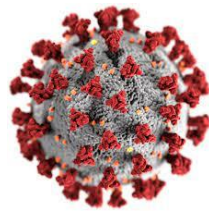
Fonte: Federalimentare

## INDUSTRIA ALIMENTARE: STIME E PREVISIONI 2021

- ❑ La seconda metà del 2021 sta delineando per l'Industria alimentare nazionale profili di brillantezza con pochi precedenti nella sua storia recente.
- ❑ La produzione alimentare potrebbe chiudere l'anno con un tasso espansivo attorno al 6,5%, mentre il fatturato potrebbe spingersi attorno a quota 154 miliardi, con un incremento dell'8,0%.
- ❑ La spinta espansiva del settore si lega soprattutto all'eccezionale accelerazione dell'export, a testimonianza del fatto che il presidio e lo sviluppo dei mercati internazionali rappresentano il vero spazio di crescita del nostro agroalimentare.
- ❑ A consuntivo 2021 le esportazioni di settore potrebbero raggiungere la quota di 40 miliardi. Questa quota, sommata a quella dell'export primario, potrebbe portare l'export agroalimentare complessivo sulla soglia dei 50 miliardi di euro.



# L'IMPATTO DEL COVID SUL SETTORE AGROALIMENTARE (1)



Il settore ha dimostrato anche durante la pandemia la propria forza anticiclica, mantenendo quel ruolo di **traino economico e salvaguardia occupazionale**.



Nonostante questo **l'Agroalimentare non è stato esente da difficoltà** dovute soprattutto al **blocco del canale HO.RE.CA.** (che in Italia incide per circa un terzo sul valore dei consumi alimentari), al **crollo dei consumi specifici legati al mancato arrivo dei turisti stranieri** e alla **frenata delle esportazioni**.

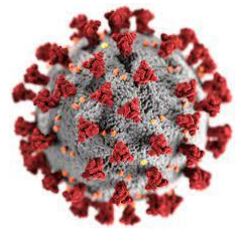


Ne è prova il fatto che, invece di crescere secondo i trend consueti del settore, **il fatturato 2020 dell'Industria alimentare è calato del -1,4% rispetto al 2019**.



Da non sottovalutare neppure il dato dei **consumi alimentari 2020**, stimati prossimi alla quota di **225 mld/euro**, con un taglio nell'ordine del 10% rispetto ai 250 mld raggiunti nel 2019, sostanzialmente dovuto alla menzionata amputazione subita dall'HO.RE.CA.

## L'IMPATTO DEL COVID SUL SETTORE AGROALIMENTARE (2)



### LA PANDEMIA DA COVID-19 HA:



evidenziato la necessità di **accelerare la digitalizzazione di tutta la filiera** agroalimentare, dalla produzione primaria, all'Industria di trasformazione, alla logistica.



riportato in primo piano l'importanza della **ricerca** e della **formazione** connesse con l'affidabilità e l'elaborazione di dati complessi ed interdisciplinari e **l'esigenza di nuove competenze**.



lasciato in eredità alcuni cambiamenti nelle abitudini di acquisto dei consumatori che resisteranno in futuro e che incideranno anche sul **fabbisogno di competenze da parte delle imprese alimentari: più attenzione al Made in Italy (49%), alla tutela dell'ambiente (42%), alla salute (38%), maggiore ricorso agli acquisti online (23%)**.

# L'IMPATTO DEL COVID SUL SETTORE AGROALIMENTARE (3)

## le scelte del consumatore

2019: cosa cercano gli italiani quando comprano i prodotti alimentari...

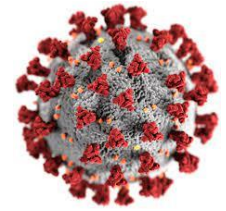


Durante il lockdown...








Post lockdown e oltre (2021)...





La **digitalizzazione** ha richiesto sia alle aziende che ai consumatori lo **sviluppo di nuove competenze e skill orizzontali e soft**, che richiedono un **nuovo approccio cognitivo e attitudinale**.

L'emergenza Covid ha favorito la crescita dell'**e-commerce** e del **food delivery** e ha comportato il ricorso forzato allo **smart working/smart learning** durante il lockdown, evidenziando **l'inadeguatezza del sistema infrastrutturale digitale italiano** (scarsa diffusione della rete Fibra e della rete 5G per le utenze industriali, logistiche e in agricoltura).

					
<b>Accesso a internet in aree rurali (% famiglie)</b>	<b>86%</b>	95%	90%	85%	<b>82%</b>
<b>Competenze digitali* (di base e superiori)</b>					
- % totale popolazione	<b>56%</b>	70%	57%	57%	<b>42%</b>
- % popolazione 16-24 anni	<b>80%</b>	86%	81%	86%	<b>65%</b>
- % popolazione aree rurali	<b>48%</b>	66%	54%	48%	<b>36%</b>
- % di chi lavora in agricoltura	<b>30%</b>	59%	nd	33%	<b>26%</b>
- % di chi lavora nella manifattura	<b>60%</b>	74%	nd	65%	<b>50%</b>



## BREVE – MEDIO PERIODO

- **azioni collaborative tra diversi attori della filiera agroalimentare**
- intervento straordinario per **sostenere e rilanciare il canale Ho.Re.Ca**
- **garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori lungo la filiera**
- **favorire la diversificazione** (mercati di sbocco/canali di vendita)
- **Sostenere l'innovazione nell'agroalimentare**
- **Supportare le imprese impegnate da anni nella transizione verso un'economia a basso impatto climatico**

## LUNGO PERIODO

- migliorare l'efficienza della produzione di farmaci salvavita in situazioni di emergenza, e allo stesso tempo rappresentare un nuovo stimolo per la competitività della filiera agrofarmaceutica del nostro paese coniugando il settore **RED BIOTEC** con quello del **GREEN BIOTEC**. In tal senso sarà molto utile lo sviluppo del *Plant Molecular Farming* (pianta biofabbrica), una piattaforma innovativa per la produzione rapida, sostenibile e a costi contenuti di farmaci biologici.

## LE PRIORITA' INDIVIDUATE DAL CLUSTER (1)

➔ **PIANI DI BACK:** approntare un **protocollo condiviso Stato/Regioni per evitare comportamenti soggettivi e rischiosi, nonché per fornire ai cittadini la visione di una gestione coordinata e competente dell'emergenza e delle sue conseguenze di medio e lungo termine.**

➔ **DIGITALIZZAZIONE:** **accelerare la digitalizzazione di tutta la filiera agroalimentare**, dalla produzione primaria, all'Industria di trasformazione, alla logistica, prevedendo anche specifici percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali.

### **RICERCA E FORMAZIONE:**

- **Da GLOBAL a GLOCAL:** è indispensabile **sviluppare eccellenze locali nell'innovazione e nella formazione, con aggregazione/potenziamento di centri universitari e di ricerca, istituti tecnici evoluti e maggiori fondi a sostegno di dottorati industriali, ricerca universitaria e industriale, progetti nazionali altamente innovativi.**
- La pandemia ha evidenziato **l'importanza della R&F connesse con l'affidabilità e l'elaborazione di dati complessi e interdisciplinari e l'esigenza di nuove competenze per l'export.**
- **I tirocini curricolari e extracurricolari** (fondamentale ritorno in presenza!) costituiscono una componente fondamentale del processo formativo degli studenti in vista della loro collocazione nelle imprese della filiera agroalimentare.
- **Il Trasferimento tecnologico e il sostegno all'innovazione vanno promossi**, con la costruzione di ecosistemi dell'innovazione e reti tematiche nazionali connesse alle sfide di innovazione strategiche per il Paese.

### ➔ SOSTENIBILITÀ. E' prioritario:

- **favorire sistemi di ricerca, sviluppo e produzione più sostenibili, attraverso un approccio “sistemico” che coinvolga tutti gli attori della filiera e che tenga conto dell’intero ciclo di produzione in ogni sua fase, riflettendosi positivamente anche sulle filiere collegate.** Questo approccio è cruciale per realizzare in modo compiuto un vero ecosistema integrato nazionale di bioeconomia;
- **incentivare l’innovazione di processo volta all’ottenimento di prodotti alimentari più sicuri e ricchi di componenti bioattivi, in grado di migliorare le difese immunitarie della popolazione per la prevenzione di infezioni da virus e/o batteri;**
- **accelerare la ricerca e la realizzazione di alternative nella gestione degli scarti e di iniziative di simbiosi industriale, dell’energia e dell’acqua;**
- **incentivare i processi di riciclo chimico e colmare la carenza strutturale di impiantistica e infrastrutture per la raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti;**
- **promuovere e declinare l’“intensificazione sostenibile” per l’agricoltura;**
- **sviluppare regole di comportamento commerciale e soluzioni tecniche adeguate per far fronte alle criticità generate dalla rapidissima crescita dell’e-commerce;**
- **sviluppare attività di ricerca per individuare modalità difensive ottimali a ridotto impatto ambientale per far fronte all’inevitabile e massivo impiego di mascherine, guanti e disinfettanti in fase acuta.**



### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

- implementare un **sistema di comunicazione e informazione autorevole, basato su evidenze e su dati certi e condivisi per prevenire e superare le *fake news***, nonché di strumenti imparziali e oggettivi per raccogliere e classificare le informazioni (distinguendo tra quelle affidabili e le *fake news*);
- prevedere l'implementazione della **comunicazione del rischio nella filiera agroalimentare** (Reg. UE 2019/1381);
- **costruire la fiducia dei consumatori in un sistema di dati sempre più affidabili e successivamente sviluppare sistemi di comunicazione efficaci per guidare i consumatori nelle loro scelte in coerenza con l'età, lo stato di salute, lo stile di vita, i valori e le scelte di vita individuali.** Solo così si riuscirà a superare la logica dei "semafori", ad avvicinare i cittadini alla complessità della valutazione della qualità di un alimento e a declinare il concetto di qualità in relazione ai singoli individui.



### ASPETTI NORMATIVI E REGOLATORI SUGLI ALIMENTI.

**E' auspicabile:**

- **rivisitare la normativa italiana su differenti filiere per superarne** l'arretratezza e la rigidità che hanno limitato la flessibilità produttiva, l'approvvigionamento di materie prime di elevata qualità, la gestione delle scorte, la fluttuazione dei prezzi e la riduzione degli scarti/sottoprodotti/reso, nonché la disponibilità della manodopera locale per le attività di raccolta e una regolamentazione più puntuale per la vendita a distanza.
- **avviare un dialogo costruttivo con la AGCM** (Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato) per un'interpretazione autentica della norma a vantaggio della qualità del prodotto, della tutela del consumatore e delle aziende di trasformazione. Questo per favorire, sfruttando il nuovo quadro creato dalla pandemia, che ha mandato in crisi il commercio internazionale e la produzione globalizzata, il **reshoring delle aziende che avevano trasferito tutta o una parte della produzione in altri Paesi** (offshoring).

## LE PRIORITA' INDIVIDUATE DAL CLUSTER (5)



- NON DEVE** esserci alcuna **discriminazione ambientale fra settori** (nessun settore è insostenibile di per sé e l'attenzione deve essere posta sui metodi di produzione);
- NON DEVE** esserci alcuna **discriminazione nutrizionale** verso **singoli prodotti/nutrienti/ingredienti**;
- VANNO PROMOSSE** l'educazione al consumatore e le diete varie ed equilibrate;
- VANNO BANDITE** le teorie che mettono in discussione il modello della dieta mediterranea.

## Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.

Per una crescita economica sostenibile  
del settore agroalimentare italiano,  
basata sulla ricerca e l'innovazione.

Scopri di più

[www.clusteragrifood.it](http://www.clusteragrifood.it)



Grazie dell'attenzione